



“Ansaldo Energia: raggiunta intesa sui contratti di solidarietà”

Lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Ansaldo Energia ha dichiarato un problema di insaturazione complessiva di 340.000 ore su base annua, che coinvolge 200 risorse su un organico operai, impiegati e quadri di 2395; tutto ciò a seguito di uno scarico di lavoro sul mercato della “power generation” in cui opera l'azienda. L'accordo prevede una riduzione d'orario del 4% sulle 40 ore contrattuali che corrispondono a 16 ore mensili di riduzione d'orario. I lavoratori avranno, a seguito di un'integrazione salariale del 60% che abbiamo concordato con l'azienda, una perdita minima mensile che al 5° livello corrisponde a € 58 e all'8° livello a € 83, frutto di un confronto costruttivo tra le OO.SS. e l'Azienda. In questo contesto viene data soluzione anche ai 96 lavoratori somministrati, in prevalenza giovani, ai quali viene assicurata nonostante il ricorso alla solidarietà, la garanzia del posto di lavoro. L'ing. Zampini presente alla riunione, su nostra sollecitazione ha dichiarato che la solidarietà possa chiudersi entro l'arco del 2018, a seguito del fatto che alcune commesse cominciano ad entrare e che il 2019 può rappresentare un anno migliore rispetto al 2017 e al 2018. Questo nonostante il sistema Paese non sia molto attento a dare una mano a un'azienda strategica come Ansaldo, a seguito dell'atteggiamento di Sace e dei vertici di CdP, i quali invece di tutelare settori strategici dell'industria dalle scalate straniere, continuano a comprare società dai conti precari tipo Rocco Forte e TH Resort. In questo quadro l'AD si è mostrato abbastanza ottimista su una ripresa auspicata entro fine anno. La Uilm con molta responsabilità, consapevole oggettivamente del quadro critico, si è adoperata per far sì che fossero salvaguardati i lavoratori dal punto di vista salariale in una fase transitoria. Entro mercoledì 28 porteremo l'intesa al vaglio dei lavoratori.

Genova, 26 marzo 2018.